

# VareseNews

## La ditta dell'hub vaccinale di Lurate Caccivio accusata di falsità materiale in atto pubblico

Pubblicato: Domenica 7 Novembre 2021



**Dovrà rispondere dell'accusa di falsità materiale in atti pubblici commessa da pubblico ufficiale la ditta allontanata dall'hub vaccinale di Lurate Caccivio.**

La procura di Como ha aperto un'indagine sulla base delle dichiarazioni del personale presente venerdì mattina nel centro.

Da quanto riporta la Provincia di Como, in capo alla ditta, **medico di medicina generale della zona di Binago, Solbiate con Cagno e Beregazzo**, pende l'accusa di aver simulato le somministrazioni di vaccino a un gruppo di 17 persone che lei stessa aveva chiesto di poter vaccinare perché pazienti con cui aveva un rapporto fiduciario. **Il caso contestato, però, sarebbe uno solo.**

Venerdì scorso, le stesse persone convocate per il richiamo si sarebbero poi allontanate dal centro quando il responsabile della Cooperativa Medici Insubria, gestore dell'hub vaccinale, avrebbe allontanato il medico prendendone il posto come medico vaccinatore.

**Le indagini sono affidate ai carabinieri della compagnia di Cantù.** In base alla testimonianza dell'operatrice che ha sollevato il caso, la ditta aveva già effettuato cinque somministrazioni e stava effettuando la sesta ( proprio quella oggetto dell'inchiesta). **La donna rischia sei anni di carcere.**

Ats Insubria ha commentato che «seguirà le procedure previste, per quanto di sua competenza, nell'ambito dei vincoli contrattuali che regolano i rapporti con i professionisti». Anche l'Ordine dei Medici di Como si è detto pronto ad adottare le misure opportune nel caso saranno adottati provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it